



Valeriano, vescovo di Aquileia fra il 370 circa e il 387/388, rappresentò l'inizio della più bella stagione della Chiesa di Aquileia. Presso il centro episcopale fiorì un notevole seminario di studi teologici e di formazione ascetica. La sua presenza pastorale costituì il segno della ripresa della fede nicena contro l'arianesimo che per un ventennio aveva dominato in Occidente, specialmente a Milano. La sua professione di fede fu apertamente pronunciata in occasione del Concilio delle Chiese occidentali, da lui presieduto, che si tenne ad Aquileia il 3 settembre 381, con la partecipazione di santi vescovi dell'Italia, della Gallia, dell'Africa, fra cui sant'Ambrogio di Milano.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare